



REGIONE DEL VENETO

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

LETTERA DI INTENTI

Mr. Thomas Bach

President

International Olympic Committee

OGGETTO: Cortina Sliding Center “Eugenio Monti” di Cortina D’Ampezzo

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di aprile, con la presente lettera di intenti,

la Regione del Veneto, rappresentata dal Presidente dr. Luca Zaia, legale rappresentante p.t.

il Comune di Cortina d'Ampezzo, rappresentato dal Sindaco Gianpietro Ghedina, rappresentante legale p.t.

la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, rappresentata dal Presidente Arno Kompatscher, rappresentante legale p.t.,

la Provincia Autonoma di Trento, rappresentata dal Presidente Maurizio Fugatti, rappresentante legale p.t.,

Premesso che:

- la Regione del Veneto, il Comune di Cortina d'Ampezzo e la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, assieme alla Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Provincia Autonoma di Trento hanno condiviso la volontà di presentare la Candidatura congiunta di Milano e Cortina, in rappresentanza dell'Italia, ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali che si svolgeranno nell'anno 2026 (di seguito "Olimpiadi Invernali 2026"), partecipando fattivamente alle attività necessarie al raggiungimento di tale fine;
- in data 9 ottobre 2018 il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha reso nota l'accettazione della Candidatura di Milano/Cortina alle Olimpiadi Invernali 2026, oltre alle candidature di Calgary (Canada) e Stoccolma (Svezia);
- a seguito dell'accettazione, è stato dato avvio alla "Fase di Candidatura", un complesso e articolato percorso che dovrà portare alla selezione della sede ospitante le Olimpiadi Invernali 2026, con lo svolgimento di numerose attività, incontri, visite di delegazioni ed eventi, sia in Italia che all'estero;
- a conclusione della prima fase procedurale, le Parti hanno presentato entro il termine dell'11 gennaio 2019 al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) il "Dossier di Candidatura";
- il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) effettuerà la scelta della Città ospitante nel giugno 2019;

- nell'ambito della documentazione presentata a supporto del Dossier di Candidatura e in ottemperanza a quanto previsto dal Candidature Questionnaire, il Comune di Cortina d'Ampezzo ha presentato il Sustainability Business Plan dell'impianto "Eugenio Monti" ubicato in territorio comunale, di proprietà dell'Amministrazione comunale ed individuato quale Venue di gara (Allegato A);
- il documento prevede come l'impianto in oggetto possa divenire una struttura di riferimento europeo per le Federazioni Nazionali che non dispongono di piste proprie per le attività di allenamento pre-competizioni e durante le pause delle competizioni stesse;
- il medesimo documento identifica, quale strumento per garantire la sostenibilità economica dell'impianto nel periodo successivo allo svolgimento dei Giochi, tra l'altro, un accordo pluriennale tra Regione del Veneto, Comune di Cortina d'Ampezzo e Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige e la Provincia Autonoma di Trento, che punti ad una piena utilizzabilità dell'impianto, come centro di riferimento per le attività di bob e slittino del territorio dolomitico;
- la sostenibilità economica dell'intervento verrà garantita nell'ambito di una programmazione congiunta, mediante la predisposizione di un piano economico finanziario della stessa durata del predetto accordo, che preveda il ricorso sia ai finanziamenti pubblici per le infrastrutture ritenute strategiche relative ai propri territori, sia a investimenti privati che siano in linea con le finalità della legacy che la realizzazione della venue intende perseguire;
- con riferimento ai finanziamenti pubblici gestiti dalle Parti vi è già la possibilità di ricorrere alle risorse finanziarie del "Fondo Comuni Confinanti", che è annualmente implementato di 80 milioni di euro;
- all'esito degli incontri tenutisi con il Comitato olimpico internazionale (CIO), e in particolare della Visita degli Esperti tecnici del CIO tenutasi a Milano dall'11 al 15 febbraio 2019 e della Visita della Commissione di Valutazione, svoltasi dal 1 al 6 aprile 2019, sono stati richiesti chiarimenti in merito all'impegno delle Amministrazioni interessate a garantire il sostegno alla gestione post olimpica dell'impianto;
- l'intenzione delle Parti di garantire il raggiungimento dei summezionati obiettivi, affinché la struttura diventi un centro di eccellenza per le attività sportive e un punto di riferimento nelle Dolomiti, anche in caso di non assegnazione dei Giochi ai Soggetti candidati, quale effettiva e durevole legacy basata sulle priorità dell'Agenda Olimpica 2020;

Tutto ciò premesso, con la presente lettera d'intenti,

le Parti

1. si impegnano a collaborare congiuntamente per la gestione post olimpica dell'impianto "Eugenio Monti" Olympic Bobsleigh Track ubicato nel Comune di Cortina d'Ampezzo, di proprietà dell'Amministrazione comunale, ed individuato quale Venue di gara, nei termini descritti nel Sustainability Business Plan presentato nell'ambito del Dossier di Candidatura delle Città di Milano e Cortina d'Ampezzo ad ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici nell'anno 2026 (Allegato A);
2. è stato espressamente dichiarato che le obbligazioni delle Parti per la gestione dell'impianto, dopo la riqualificazione, avverranno indipendentemente dall'assegnazione dei Giochi alle Città ospitanti e intendono costituire una legacy permanente nei territori coinvolti nel Processo di Candidatura, in linea con le priorità di legacy fornite dall'Agenda Olimpica 2020, che ha ispirato la Candidatura sottoposta al Comitato Olimpico Internazionale;
3. nello specifico le Parti si impegnano a sottoscrivere un accordo di durata pluriennale (almeno 15 anni), con cui regolare i rispettivi obblighi, anche di natura economica, nella gestione post olimpica dell'impianto, al fine di:
 - far divenire l'impianto un impianto di riferimento europeo per le Federazioni Nazionali che non dispongono di piste proprie per le attività di allenamento pre-competizioni e durante le pause delle competizioni stesse;
 - garantire una piena accessibilità dell'impianto per rafforzare e diffondere ulteriormente la pratica degli sport del bob e dello slittino, quali attività sportive tradizionali del territorio dell'area dolomitica;
 - garantire una programmazione congiunta relativa alla realizzazione dell'opera mediante la predisposizione di un piano economico finanziario che preveda sia il ricorso a strumenti di finanziamento pubblico per interventi infrastrutturali strategici, sia il ricorso a investimenti privati che si pongono in linea con la legacy che la realizzazione della venue intende perseguire;
 - garantire la copertura di un eventuale deficit nella gestione economica dell'impianto stesso.

Si allega:

Cortina d'Ampezzo Municipality "Eugenio Monti" Olympic Bobsleigh Track
Sustainability Business Plan

Cordiali Saluti

Per la Regione del Veneto

Per il Comune di Cortina d'Ampezzo

Per la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige

Per la Provincia Autonoma di Trento
